Addenda Objekttyp: Appendix Zeitschrift: Hefte des Archäologischen Seminars der Universität Bern Band (Jahr): 3 (1996)

Nutzungsbedingungen

PDF erstellt am:

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern. Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

29.05.2024

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek* ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

Infine, per quanto riguarda l'ipotesi che i sarcofagi attici venissero completati con la pittura, si aggiungano alle testimonianze già note i frammenti *nr.* 27. 30. 51. 105⁴¹⁷.

Addenda

Si segnala brevemente la presenza, nel Museo di Antichità di Torino, di un piccolo frammento di cassa sicuramente appartenente alla produzione attica con la raffigurazione di un guerriero⁴¹⁸. Il pezzo ancora inedito, secondo le informazioni offertemi dalla Dott.ssa L. Mercando direttrice del Museo, è attualmente oggetto di uno studio che verrà pubblicato in futuro.

Numerose antichità sono giunte a Torino tramite il commercio antiquario e per questo frammento non sembra attestata una provenienza da scavi locali: di conseguenza verrebbe ad essere in ogni caso escluso, per prudenza, nelle valutazioni delle conclusioni come l'esemplare milanese (nr. 81).

Si rende inoltre noto che, nell'elaborazione del presente testo, non si è potuto prendere in considerazione il lavoro di S. Rogge, Die attischen Achill- und Hippolytos-Sarkophage, ASR IX 1, 1 (1995), in quanto al momento della sua pubblicazione le bozze erano già in stampa.

Ci si può chiedere se sul pezzo nr. 18 di Aquileia il mantello del cacciatore sia veramente non finito oppure se fosse reso in parte con la pittura.

⁴¹⁸ I. nr. 3293; circa 40 x 80 cm.